



CGIL Basilicata

Via Bertazzoni, 86 - 85100 Potenza

Tel +39 0971 37022 - Fax +39 0971 37309

www.cgilbasilicata.it - segreteria@cgilbasilicata.it - facebook.com/cgil.basilicata

Direttivo Cgil Basilicata

Angelo Summa: “I fatti giudiziari di questi giorni hanno messo in evidenza la fragilità del sistema di controllo e soprattutto del sistema di responsabilità imprenditoriali sulle quali aspettiamo che la magistratura faccia chiarezza”

Si è tenuto questa mattina, nella sede Cgil di Via del Gallitello, a Potenza, il direttivo regionale.

“Abbiamo sempre sostenuto, in questi anni, la necessità di delineare in modo chiaro e inequivocabile la terzietà nelle funzioni di vigilanza e controllo, garantendo una netta separazione tra controllato e controllore. I fatti giudiziari di questi giorni, hanno messo in evidenza la fragilità del sistema di controllo e soprattutto del sistema di responsabilità imprenditoriali sulle quali aspettiamo che la magistratura faccia chiarezza”. Con queste parole il segretario regionale della Cgil Basilicata Angelo Summa ha aperto i lavori del direttivo della segreteria regionale che si è svolto questa mattina nella sede dell’organizzazione in via del Gallitello a Potenza.

“Auspichiamo – ha proseguito Summa – che l’Eni abbia il coraggio di fare pulizia al suo interno cacciando le mele marce e restituendo credibilità ad un’azienda che ancora oggi è il ritratto del nostro Paese, nel bene e nel male. Non possono essere i 2.000 lavoratori, anello debole del sistema, a pagare il prezzo di tangenti e omissioni da cui altri hanno tratto esclusivo vantaggio. La Cgil Basilicata – ha concluso – su queste vicende ha denunciato a più riprese l’inefficienza delle istituzioni preposte al controllo, chiedendo il commissariamento dell’Arpab, agenzia che, se avesse realmente svolto le funzioni che le sono proprie, non avrebbe consentito il verificarsi di tali gravissimi fatti. I fatti emersi dall’inchiesta in corso destano ancora più preoccupazione se si considera il pericoloso inquinamento etico, generato dagli intrecci politico affaristici ipotizzati, che aggiunto alle possibili gravi ripercussioni sull’ambiente, fanno di questa vicenda una miscela esplosiva. Ci aspettiamo dall’Arpab una risposta chiara sulla sua attuale capacità di effettuare i rilievi e monitoraggi necessari a garantire la salute dei lavoratori e dell’ambiente. Diversamente l’Ente indichi strumenti, risorse e professionalità indispensabili al corretto e pieno svolgimento delle sue funzioni istituzionali.

Ma soprattutto ci aspettiamo che la Regione Basilicata, rompendo il silenzio di queste ore, si costituisca parte civile a tutela dell’interesse collettivo, gravemente leso dagli accadimenti emersi. Per la CGIL, l’unico sviluppo possibile è quello che tiene insieme salute, tutela ambientale e occupazione. Tre diritti universali la cui garanzia è alla base di tutte le battaglie che il sindacato sta portando avanti a livello nazionale e regionale”.

E per questi diritti, domani, in tutta Italia, Cgil-Cisl-Uil scenderanno in piazza per protestare nei confronti delle scelte del **Governo** per sollecitare la modifica della riforma Fornero. In Basilicata l’appuntamento è rinviato al 9 aprile, in concomitanza con la “marcia per il lavoro”, promossa a livello regionale da Cgil-Cisl-Uil per rilanciare i temi #basilicata2020, la piattaforma d’idee e di



CGIL Basilicata

Via Bertazzoni, 86 - 85100 Potenza

Tel +39 0971 37022 - Fax +39 0971 37309

www.cgilbasilicata.it - segreteria@cgilbasilicata.it - facebook.com/cgil.basilicata

programmi di sviluppo prioritari ed urgenti che sottoposta, in modo unitario, ai lavoratori, ai giovani, alle donne ed alle forze sane della nostra regione.

I lavori del direttivo sono stati chiusi dal Segretario Nazionale Gianna Fracassi.

Potenza, 1 aprile 2016